

UniMarconi, il meeting di Rimini su intelligenza artificiale, inclusione e formazione

 ilmessaggero.it/italia/unimarconi_meeting_rimini_intelligenza_artificiale_inclusione_formazione-9035605.html

Redazione Web

August 28, 2025



Il punto serale sulle notizie del giorno **Iscriviti** e ricevi le notizie via email

Il Meeting di [Rimini](#) 2025, intitolato “**Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni nuovi**”, si è confermato come un punto d'incontro privilegiato per il confronto tra istituzioni, mondo accademico, società civile e ambito scolastico. Tra gli appuntamenti più significativi si è distinto il **panel** “Giovani oggi, cittadini domani: quali contenuti per la scuola”, moderato da **Maurizio Amoroso**, vicedirettore di [TGcom24](#). L'incontro ha rappresentato un'occasione di riflessione condivisa su come guidare le nuove generazioni in un contesto profondamente segnato da **trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche**.

I panel - Il confronto si è aperto con l'intervento di **Francesco Manfredi**, Presidente di **INDIRE**, che ha sottolineato la necessità di una scuola fondata sui valori costituzionali, in grado di valorizzare ogni studente come individuo e come futuro professionista, attraverso percorsi personalizzati e figure di supporto come **tutor e orientatori**. **Pinella Crimi**, vicepresidente del Forum delle Associazioni Familiari, ha evidenziato l'importanza di un forte patto educativo tra scuola e famiglia, essenziale per sostenere i giovani nel loro percorso di crescita. **Simona Malpezzi**, vicepresidente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, ha posto l'attenzione sul problema dell'**abbandono scolastico precoce**, auspicando politiche che integrino innovazione e tecnologia per rendere l'ambiente scolastico più vicino ai bisogni concreti degli studenti.

Le università, luoghi dove abbattere le disuguaglianze - A concludere il panel è stato il professor **Roberto Nicolucci**, storico dell'arte e membro del **CdA dell'Università Guglielmo Marconi**. Nel suo intervento, ha raccontato l'esperienza pionieristica del suo ateneo nell'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento, attivo da oltre vent'anni nella promozione di un sapere accessibile e inclusivo. Secondo Nicolucci, la missione dell'università è abbattere le disuguaglianze culturali e territoriali, offrendo strumenti come **l'intelligenza artificiale e la didattica digitale** non solo a livello accademico, ma lungo tutto l'arco della formazione. Il suo contributo ha rappresentato una chiusura densa di significato, ribadendo che la trasformazione in atto non è solo tecnologica, ma **anche culturale e sociale**, e richiede la sinergia di tutte le componenti educative del Paese per formare cittadini consapevoli e preparati alle sfide del futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA